

LE DONNE, L'ALTRA METÀ DEL CIELO

Il 14 marzo 2008 muore all'età di 88 anni Chiara Lubich, fondatrice del movimento dei focolari. Chiara nacque a Trento il 22 gennaio 1920, come Silvia Lubich. Suo padre, tipografo, perse il lavoro a causa delle sue idee socialiste e così tutta la famiglia visse anni di estrema povertà. Per mantenersi e pagarsi le spese universitarie (si iscrisse a filosofia a Venezia), sin da giovanissima, diede lezioni private e agli inizi degli anni quaranta insegnò nelle scuole elementari della città natale. Durante la seconda guerra mondiale condivideva, a Trento, con le sue amiche le lunghe giornate di bombardamenti, protette e nascoste nelle cantine con un sol libro a far loro compagnia: il Vangelo. Come tutte le ragazze anche lei e le sue compagne avevano dei sogni: chi voleva crearsi una famiglia con il fidanzato inviato al fronte, chi voleva una bella casa da arredare e chi come Chiara vedeva nello studio della filosofia la sua realizzazione. Ma la guerra porta via i sogni: quel fidanzato non tornò, quella casa crollò sotto i bombardamenti e Chiara non poté continuare i suoi studi a Venezia.

Chiara Lubich

e la divina avventura

**“Decidiamo di fare di Dio il perchè della nostra vita.
Decidiamo di fare di Dio l'ideale della nostra vita”.**

di Minella e Filomena